



Una importante novità sulla scena jazz di Bangkok: Muan Jazz Bar

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 14 nov 2023 (Prima Pagina News) L'atmosfera è accogliente, intima, gradevole. Tutto può essere accompagnato da buoni vini rossi, bianchi e birre di ogni genere e provenienza.

Non sono molti i luoghi dove poter ascoltare “vero” Jazz a Bangkok, oggi una nuova opportunità in tal senso c'è e si chiama Muan Jazz Bar. Oltre a poter ascoltare buon jazz da Muan Jazz Bar si può anche mangiare bene, italiano, giapponese ed ovviamente anche Thai. L'atmosfera è accogliente, intima, gradevole. Tutto può essere accompagnato da buoni vini rossi, bianchi e birre di ogni genere e provenienza. Uno dei mezzi più veloci per spostarsi in una megalopoli sfrenata e sempre ingolfata in un traffico che spesso la paralizza, è lo skytrain, una metropolitana leggera sopraelevata che ti consente di guardare il traffico automobilistico sotto di te mentre tu scorri veloce sulle teste di tutti e raggiungi la tua destinazione prescelta con costi molto contenuti ed a grande velocità. Ebbene se tu prendi la linea skytrain BTS e scendi alla fermata Saphan Kwai, ti trovi a pochi passi da un anfratto edilizio popolato da tanti piccoli ristoranti e location interessantissime, tutte da scoprire. Una di esse è il Muan Jazz Bar, aperto da poche settimane a Novembre 2023 e dove è possibile, allo stesso tempo, mangiare e bere bene e poter ascoltare del buon jazz attraverso la partecipazione di giovani musicisti thailandesi che ogni anno conseguono la loro laurea presso le più rinomate università di Thailandia, dai più affermati Corsi universitari di Jazz e che mostrano al mondo quale sia oggi il livello delle conoscenze acquisite in materia di Jazz. Sono il volto più chiaro di cosa sia la Thailandia oggi, un volto giovane, veloce, pieno di vita e voglia di vivere. Si accede a The Hub Phahol-Ari, si usa un ascensore e si sale all'ottavo piano. Accanto ad uno studio di grafica computerizzata, trovi una delle più recenti sorprese del panorama jazz contemporaneo a Bangkok, il Muan Jazz Bar. Jarut Chanprapanont, 34 anni, è uno dei tre fondatori e proprietari del Muan Jazz Bar, mentre si dialoga sullo stato attuale della offerta jazz a Bangkok, fa giungere al tavolo un piatto di spaghetti al pesto e anelli di totano, “Sei italiano, mi interessa molto il tuo parere su uno dei piatti italiani che serviamo qui da Muan”. Ma Jarut non si limita a questo, fa preparare dai suoi collaboratori anche un piatto di calamari impanati e fritti, una pietanza che negli ultimi tempi, a Bangkok, sta riscuotendo parecchio successo (un po' come il Prosecco, ormai oggi grandemente popolare in tutta la Thailandia). “Nel nostro menù c'è un'ampia presenza di piatti giapponesi ma è nostra intenzione allargare anche l'offerta di piatti thailandesi, in modo tale che la nostra clientela possa anche vivere una specie di crossover tra Cucina italiana, giapponese e thailandese, secondo le proprie scelte e propensioni”. Si discute anche di vini, di birre e di distillati alcoolici ma -come è facilmente intuibile- è il Jazz il tema portante di Muan Jazz Bar. “Soprattutto nel fine settimana sono molti i frequentatori di questo Jazz Bar, a Bangkok è molto sentita l'esigenza di ascoltare jazz che non sia quello solito mainstream delle location raffinate, dei rooftop, dei luoghi dove il Jazz è confinato



nel ruolo di musica d'ambiente, che contribuisce al relax un po' snob. Oggi, soprattutto a Bangkok, gli appassionati di Jazz cercano qualcosa di diverso, un ritorno alle origini del Jazz, ad una sua certa purezza, potremmo dire. Questo spiega perché -passo dopo passo- sempre più numerose sono le location dove si intende suonare ed ascoltare un jazz più libero, più diretto che vada al cuore degli ascoltatori e che consenta ai musicisti di poter finalmente togliersi l'abito da sera, la cravatta e indossare l'abito più onesto e sincero, il Jazz nella sua essenza".

di Francesco Tortora Martedì 14 Novembre 2023